

ICE 70

Non è il "solito" Ice

Siamo stati a bordo del primo Ice 70, una barca che porta il marchio italiano ad esplorare le frontiere del blue water cruising

di Mauro Giuffrè

“Questo non è il solito Ice, aspettati qualcosa di molto diverso” ci racconta Marco Malgara, proprietario di Ice Yachts, mentre navighiamo in gommone dal porto di Rapallo verso la barca che è già uscita in mare. All'orizzonte il nuovo Ice 70, progetto di Umberto Felci, sta navigando sotto Code Zero, e in effetti non appena arriviamo sotto bordo ci rendiamo conto che questa è certamente una barca diversa rispetto a quelle a cui ci ha abituato il cantiere di Salvirola fino a oggi.

Non è infatti un mistero che Ice adesso, di fianco alle barche che hanno reso famoso il marchio, ovvero le fuoriserie sportive, stia affiancando progetti e modelli più spiccatamente dedicati alla crociera, pur senza dimenticare di quanto siano importanti le prestazioni.

E questa è la strada che vuole percorrere l'Ice 70, il cui primo modello è stato commissionato da un armatore che aveva delle richieste

precise: una barca molto comoda, dotata di ogni comfort, che potesse garantire volumi interni adatti a trascorrere lungo tempo a bordo, un blue water da lunghe navigazioni in grado di navigare bene a vela nonostante la grande quantità di accessori e di legno per il prezioso mobilio al suo interno.

Una delle chiavi del progetto è il nuovo disegno della tuga, in stile raised saloon con una finestratura continua senza interruzioni.

Questa scelta va di pari passo con quella della dinette, che è stata leggermente rialzata rispetto al resto degli interni proprio per potere sfruttare al meglio l'effetto di luminosità e visione verso l'esterno che un disegno della tuga simile offre.

GLI INTERNI

All'interno, dove l'essenza dominante del mobilio è il teak, sono state fatte delle scelte originali, come la cucina spostata verso poppa, a ridosso della posizione del pozzetto, dotata

I NUMERI DELL'ICE 70
 Lungh. overall: 21,20 m
 Lungh. gall: 19,80 m
 Largh.: 5,76 m
 Pesc.: 2,80-4,50 m
 Dislocamento: 25.500 kg
 Zavorra: 8.100 kg
 Sup. vel: 259 mq
 Progetto: Felci Yachts
 Capacità acqua: 1.200 l
 Carburante: 1.200 l
 Motore: 195 hp
 Prezzo: 2.450.000 euro
 + IVA franco cantiere
www.iceyachts.it



M
Yo
W



PROFILO SLANCIATO
La barca di bolina nel vento leggero, si nota il particolare disegno della tuga continua.

di un locale separato. Quest'idea progettuale, oltre a creare un vano solo dedicato alla cucina, fa sì che si recuperi spazio in dinette che su questa versione dell'Ice 70 è veramente in modalità XXL. Una scelta interessante è stata fatta anche andando verso prua. In luogo di una classica cabina equipaggio posizionata tra la dinette e l'armatoriale (la zona equipaggio è stata invece spostata a poppa) è stata realizzata una piccola area lounge con divanetto e televisore, in pratica un salottino dedicato al relax. A prua una cabina master dotata di spazi importanti, un letto con una lunghezza di oltre due metri e vani di stivaggio a volontà.

IN BILICO TRA BLUE WATER E DNA ICE

Cosa aspettarsi a vela da una barca accessoriata per la crociera "estrema"? Qui entra in gioco il DNA di Ice. La filosofia del cantiere è infatti, anche su una barca spiccatamente comoda come questa, quella

di realizzare comunque delle carene, e un piano velico, che possano fare divertire chi conduce la barca e gli ospiti a bordo. Spazio quindi a uno scafo senza spigoli e dai volumi morbidi, dotato di una chiglia a T lifting che varia il pescaggio dai 2,80 metri ai 4,5 mt, per garantire prestazioni e raddrizzamento ai massimi livelli. La barca infatti parte già con 6-7 nodi di vento, e nelle brezze più leggere sulla delfiniera in carbonio, che fa anche da musone dell'ancora, può essere armato un Code Zero per garantire comunque un buon passo, poco sotto la velocità del vento reale. Due le opzioni di fiocco a prua, una vela a bassa sovrapposizione armata su rotaie classiche, e il fiocco autovirante. Purtroppo la nostra prova iniziata con la brezza leggera è terminata in bonaccia totale, non offrendoci la possibilità di godere a pieno delle caratteristiche veliche di una barca che certamente ha qualcosa di molto interessante da proporre anche sotto questo aspetto.

IN COPERTA

In coperta le manovre sono organizzate in modo funzionale: i winch delle drizze sono stati posizionati alla base dell'albero, e possono anche essere movimentati direttamente dal pozzetto, i due primari sono vicino le consolle. Tutti gli Ice si caratterizzano per manovre elettriche con i comandi posizionati in timoneria, e il 70 non fa eccezione anzi porta a un livello ancora più alto questo concetto. Di fatto il timoniere ha letteralmente in mano la barca, può drizzare le vele e regolarle intervenendo anche su manovre come il carrello randa. Ma non solo, dalla consolle si comanda il bow truster, lo stern truster, il verricello dell'ancora, quello del tonneggio, tutta l'idraulica, compresa quella che aziona la pinna lifting, e l'impianto luci ponte.

A proposito di manovre, sembrerà quasi "fuori moda", il carrello della randa da vedere su una barca da crociera: Ice fa di questa scelta quasi un "manifesto", anche i cruiser, se vogliono navigare bene, devono



INTERNI DI CLASSE
Eleganti e sobri, gli interni dell'Ice 70 sono stati concepiti su misura dell'armatore. Nelle tre immagini: in alto il quadrato rialzato rispetto al resto degli interni, l'area lounge che si trova tra la dinette e la zona prua, e la cucina che è spostata invece a sinistra verso poppa.

essere equipaggiati con un buon carrello randa per rendere la regolazione di questa efficiente in ogni condizione di vento e andatura. Il carrello è accuratamente incassato sotto la superficie del pozzetto e non rappresenta quindi un intralcio, ma fa letteralmente la differenza quando si naviga a vela.

A prua l'Ice 70 ha la coperta totalmente pulita, anche l'attacco della trinchetta è a scomparsa, per far sì che la zona davanti l'albero sia una perfetta terrazza prendisole sul mare.

Tornando verso poppa l'altra grande novità è il T top rigido, amovibile, che è stato realizzato in pozzetto e che diventa un corpo unico con il bimini all'occorrenza.

I velisti puri forse storceranno il naso, il crociera probabilmente ne gioirà. In ogni caso si tratta di una struttura che con qualche ora di lavoro può essere rimossa, e comunque le tante opzio-



ni di customizzazione che offre il cantiere danno la possibilità di realizzare una barca su misura per le proprie esigenze, e scegliere quindi anche che tipo di accessori avere a bordo o meno.

La poppa apribile è equipaggiata con un grande garage, dove stivare un tender anche da gonfio e altri accessori, la spiaggetta è a filo sull'acqua e consente una comoda discesa a mare. La passerella di poppa è idraulica e a scomparsa.

In pozzetto svetta un tavolo modellato in carbonio e teak, al suo trovano spazio due vani separati per lo stivaggio di oggetti di vario genere e tre grandi display per l'elettronica di navigazione.

Il piano del tavolo è chiudibile e consente a 6/8 persone di cenare comodamente. A questo Ice non manca proprio nulla.

I CONCORRENTI:
CONTEST 72 CS
Lungh.: 21,80 m;
Largh.: 5,70 m;
Disloc.: 44.300 kg;
Sup.vel.: 262 mq;
Prezzo: 3.295.000 €
www.nautigamma.com

MYLIUS 65
Lungh.: 20,20 m;
Largh.: 5,25 m;
Disloc.: 20.500 kg;
Sup.vel.: 258 mq
Prezzo: n.d
www.mylus.it

SOLARIS 68 RS
Lungh.: 20,80 m;
Largh.: 5,50 m;
Disloc.: 28.800 kg;
Sup.vel.: 264 mq;
Prezzo: n.d.
www.solaryachts.com



La timoneria è una delle chiavi del progetto Ice 70, da qui si comandano tutte le manovre della barca elettricamente, anche le regolazioni delle vele e l'idraulica.